



AUTOMOBILE CLUB BARI-BAT

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI.....	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	21
SITUAZIONE FINANZIARIA.....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.6 DEBITI.....	28
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.8 CONTI D'ORDINE.....	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	34
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	41
3.1.7 IMPOSTE.....	42
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	43
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	44
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	47

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bari fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bari deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2017 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 21/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Bari-Bat non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Bari-Bat per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 64.973

totale attività = € 1.901.350

totale passività = € 1.354.404

patrimonio netto = € 546.946

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

I due marchi registrati dall'Ente sono stati completamente ammortizzati.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE		
	ANNO 2017	Anno 2018
Marchi e diritti simili	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2018
	Costo	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:						
Acquisto software	625	625	0			0
Totale voce	625	625	0			0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
Totale voce						
Totale	625	625	0			0

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2018
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
automezzi	20	20
impianti stradali distributori	10	10

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Storni	Alienazioni	Amm.ti	Storni	Alienazioni	
01 Terreni e fabbricati:	784.560	364.976	419.584				24.346			395.238
Totale voce	784.560	364.976	419.584				24.346			395.238
02 Impianti e macchinari:	492.294	221.048	271.246	10.000			55.673			225.573
Totale voce	492.294	221.048	271.246	10.000			55.673			225.573
03 Attrezzature industriali e commerciali:	196.580	154.423	42.157				460			41.697
Totale voce	196.580	154.423	42.157				460			41.697
04 Altri beni:										
acquisto mobili e macchine d'ufficio	157.902	157.206	696				696			0
acquisto di macchine elettroniche	65.782	59.311	6.471				753			5.717
acquisto beni under 516,46	22.849	22.849	0	551			551			0
automezzi	27.007	24.383	2.624				1.311			1.313
Totale voce	273.540	263.749	9.791	551			3.311			7.030
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	1.746.974	1.004.196	742.778	10.551			83.790			669.538

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:	39.296	29.296	10.000			10.000
Totale voce	39.296	29.296	10.000			10.000
c. altre imprese:	9.675	7.983	1.692			1.692
Totale voce	9.675	7.983	1.692			1.692
Totale	48.971	37.279	11.692			11.692

La partecipazione del valore di € 10.000 è quella nella società di servizi dell'AC Bari "Aci Futura srl".

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (Perdita) di esercizio	% di Possesso	Frazione del Patrimonio netto	Valore in Bilancio	Differenza
ACI FUTURA SRL	BARI - Via O. Serena, 26	10.000	8.986	-2.639	100	8.986	10.000	0
ACI SERVICE BARI SRL in liquidazione	BARI - Via O. Serena, 26	10.400	-491.488	-3.934	90	-442.339	0	0

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2018.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Banca di Credito Coop. di Bari	Bari - L.go G. Bruno	1.967.602	134.509		0,09		1.692	0
Totale								

La partecipazione si riferisce ad una piccolissima quota della banca di credito Cooperativo di Bari acquistata in occasione della stipula del mutUo nell'anno 2005 per la quale è stato dato mandato di vendita all'istituto di credito a seguito della Ricognizione delle partecipate effettuata in data 26 settembre 2017 con Delibera del C.D. n. 15/2017. Al momento la procedura non è ancora perfezionata.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	744				744
Totale voce	744				744
Totale	744				744

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	8.109			155	7.954
Totale voce	8.109			155	7.954
Totale	8.109			155	7.954

Il deposito cauzionale sulle utenze energetiche dell'ufficio di sede ci è stato rimborsato a seguito del cambio di gestore.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	26.568	27.674	26.568	27.674
Totale voce	26.568	27.674	26.568	27.674
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	1.300		1.300	0
Totale voce	1.300		1.300	0
Totale	27.868	27.674	27.868	27.674

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale di cancelleria e prevalentemente da oggetti promozionali (omaggi a soci).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	364.316			1.488.481		1.670.495			182.302
Totale voce	364.316			1.488.481		1.670.495			182.302
02 verso imprese controllate:	39.160								39.160
Totale voce	39.160								39.160
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
credito IVA	46.312			98.869		60.558			84.623
Totale voce	46.312			98.869		60.558			84.623
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	6.599			1.358.164		1.313.689			51.074
Totale voce	6.599			1.358.164		1.313.689			51.074
Totale	456.387			2.945.514		3.044.742			357.159

I crediti verso clienti sono quote sociali e premi netti relativi al mese di dicembre 2018 da incassare da Aci Informatica per la rete dei delegati, dalla Compagnia di Assicurazione Sara oltre al conto relativo alle fatture da emettere.

In riferimento alla voce “crediti tributari” per € 84.623, si riferisce, in buona parte, al credito iva (€ 48.207).

Riguardo alla voce “crediti verso altri” per l’importo di € 51.074 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 39.191 crediti verso ACI Informatica in relazione al servizio ACI Rete di dicembre 2018;
- € 11.883 credito verso Aci per tessere multicanalità relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018.

Ai sensi del punto 33 dell’OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	182.302			182.302
Totale voce	182.302			182.302
02 verso imprese controllate	39.160			39.160
Totale voce	39.160			39.160
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
credito IVA	84.623			84.623
Totale voce	84.623			84.623
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	51.074			51.074
Totale voce	51.074			51.074
Totale	357.159			357.159

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	182.302																182.302
Totale voce	182.302																182.302
02 verso imprese controllate			19.240		5.224		14.246		450								39.160
Totale voce			19.240		5.224		14.246		450								39.160
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
credito IVA + credito IRES	84.623																84.623
Totale voce	84.623																84.623
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	51.074																51.074
Totale voce	51.074																51.074
Totale	317.999		19.240		5.224		14.246										357.159

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	479.737	3.965.519	3.938.460	506.796
Totale voce	479.737	3.965.519	3.938.460	506.796
02 Assegni:				
Totale voce				
02 Denaro e valori in cassa:	4.179	4.156.197	4.154.146	6.230
Totale voce	4.179	4.156.197	4.154.146	6.230
Totale	483.916	8.121.716	8.092.606	513.026

Alla voce Depositi bancari e postali sono presenti le seguenti voci:

- 1) Banca di Credito Cooperativo c/c tasse automobilistiche per € 114.565
- 2) Plafond per ricariche telefoniche e tessere multifunzione per € 590
- 3) Plafond su carta di credito per pratiche di assistenza automobilistica per € 7.531
- 4) Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge – conto corrente ordinario - € 384.109

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	64.973	20.346
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	8.815	118.569
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	8.815	8.569
- accant. Fondi Rischi	0	110.000
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	83.791	82.785
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	125
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	83.791	82.660
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	-29.637
- svalutazioni partecipazioni	0	-29.637
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	92.606	171.717
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	157.579	192.063

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	194	9.906
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	182.014	-60.420
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	-19.240
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-38.311	20.617
Decremento/(incremento) altri crediti	-44.475	98.172
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.724	-2.317
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-246.554	-5.528
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-3.672	5.645
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	25.515	8.010
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	27.522	-218.517
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.872	16.367
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-87.171	-147.305
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	70.408	44.758
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	125
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	-125
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-10.551	-17.857
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	742.778	807.581
Immobilizzazioni materiali nette finali	669.538	742.778
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-83.791	-82.660
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	155	40.330
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	20.545	31.238
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	20.390	20.545
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	29.637
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-10.396	22.473
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-30.902	-15.053
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-30.902	-15.053
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	29.110	52.178
Disponibilità liquide al 1° gennaio	483.916	431.738
Disponibilità liquide al 31 dicembre	513.026	483.916

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
	316.287	313.563	316.287	313.563
Totale voce	316.287	313.563	316.287	313.563
Totale	316.287	313.563	316.287	313.563

Di cui per aliquote sociali € 308.649

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
riserva risparmi consumi intermedi	76.027			76.027
Totale voce	76.027			76.027
III Utile (perdita) portati a nuovo	385.600	20.346		405.946
III Utile (perdita) dell'esercizio	20.346	64.973	20.346	64.973
Totale	481.973	85.319	20.346	546.946

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari", adottato in data 21 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Bari – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

“Art. 9 (Destinazione dei risparmi sulle spese)

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.”

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Tabella 2.5.a – Movimenti di altri fondi

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI CAUSE FUTURE			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
260.000			260.000
260.000			260.000

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
211.718	0	8.815	220.533			220.533
211.718	0	8.815	220.533			220.533

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	105.920		30.902	75.018
Totale voce	105.920		30.902	75.018
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	437.172	4.828.497	5.075.051	190.618
Totale voce	437.172	4.828.497	5.075.051	190.618
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	5.645	0	3.672	1.973
Totale voce	5.645	0	3.672	1.973
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	20.510	782.635	757.120	46.025
Totale voce	20.510	782.635	757.120	46.025
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce				
14 altri debiti:	43.155	2.760.171	2.732.649	70.677
Totale voce	43.155	2.760.171	2.732.649	70.677
Totale	612.402	8.371.303	8.599.394	384.311

Si precisa che la voce D.04, debiti verso banche contiene il residuo mutuo dei locali acquistati nel 2010 siti in Via Ottavio Serena 22-24.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritti € 32.437 per rimborso costo del personale utilizzato nei confronti del comune di Roma; € 100.826 per fatture da ricevere.

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli per la voce debiti tributari di € 46.025:

€ 22.237 per IRES dovuta ed € 23.316 per ritenute fiscali e contributi fiscali relativi al mese di dicembre 2018 da versare.

I debiti iscritti nella Voce 14) si riferiscono, per la quasi totalità, ai debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree (€ 64.200).

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Bari negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto

91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	31.993	43.025		ipoteca		75.018
Totale voce	31.993	43.025				75.018
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	190.618					190.618
Totale voce	190.618					190.618
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	1.973					1.973
Totale voce	1.973					1.973
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	46.025					46.025
Totale voce	46.025					46.025
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	70.677					70.677
Totale voce	70.677					70.677
Totale	341.286	43.025				384.311

Nella voce "debiti verso banche" è presente il residuo del mutuo acceso dall'Ente per l'acquisto dei locali di via Ottavio Serena 22-24, garantito da ipoteca volontaria, che si estinguerà il 02.03.2021, ovvero tra tre anni.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							75018	75018
Totale voce							75018	75018
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	190.618							190.618
Totale voce	190.618							190.618
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	1.973							1.973
Totale voce	1.973							1.973
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	46025							46.025
Totale voce	46.025							46.025
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	70.677							70.677
Totale voce	70.677							70.677
Totale	309.293						75.018	384.311

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	481.668	489.560	481.668	489.560
Totale voce	481.668	489.560	481.668	489.560
Totale	481.668	489.560	481.668	489.560

Di cui per quote sociali € 481.604

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

Non sono state rilasciate fidejussioni.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca al 31/12/2017	Valore ipoteca al 31/12/2018
Banca di Credito Coop.di Bari	280.000	280.000
Totale	280.000	280.000

E' indicato l'importo del mutuo contratto per l'acquisto del locale uso ufficio sito alla via Ottavio Serena 22-24, destinato ad ufficio soci.

✓ Lettere di patronage impegnative

Non sono state rilasciate lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Non vi sono garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	82.994	-106.558	189.552
Gestione Finanziaria	-2.431	-2.168	-263

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	80.563	72.402	8.161
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	15.590	52.056	-36.466

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.282.569	1.272.752	9.817
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 1.113.432 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale. Nel 2018 hanno registrato un incremento di € 41.885 rispetto al 2017, grazie all’incremento del numero delle tessere prodotte pari a 22.076, con un incremento di produzione del 4,41%; tale incremento va registrato sia nell’alveo delle tessere provenienti da multicanalità, laddove il calo delle Garanzia Assistenza è stato ampiamente compensato e superato dalla produzione di tessere Ready2go, laddove l’AC Bari Bat registra ben undici autoscuole convenzionate, nonché dalla riuscita del progetto ACIPoint, che ha trasformato una parte delle Garanzia Assistenza in tessere ACI-SARA, che benchè vendute a prezzo convenzionato, hanno garantito una maggiore entrata economica all’Ente.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2018 ha fatto registrare ricavi per € 49.043, contro € 45.523 dell'esercizio 2017, con un incremento di € 3.520.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono pari da € 17.615 registrando una flessione di € 2.451 rispetto all'esercizio precedente.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** mostrano un decremento di € 12.622 passando da € 114.101 del 2017 a € 101.479 del 2018.

Peraltro, le inflessioni relative al settore assistenza e tasse automobilistiche, sono da imputarsi all'incremento eccezionale avuto nel corso del 2017, laddove accanto agli avvisi bonari è stato istituito il servizio delle note di cortesia, che ha portato un incremento di incassi. Peraltro, tale servizio non è stato rinnovato dalla Regione Puglia, oltre all'avvio della riscossione attraverso il PSP Sisal, che ha registrato blocchi operativi che hanno causato e causeranno minori entrate.

Unica preoccupazione che si esprime è circa lo spostamento di affluenza, utile ad effettuare operazioni commerciali su un nostro competitors nei servizi alla persona legati a prodotti assicurativi-finanziari.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
667.730	857.918	-190.188
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	241.182	

In ragione del fatto che rispetto all'anno precedente è venuta meno l'entrata straordinaria rappresentata dalla liquidazione del portafoglio SARA Assicurazioni gestito a mezzo di agenzie principali, l'effettiva differenza è pari ad un aumento di € 50.994. Lo scostamento più importante di questo aggregato ha riguardato la voce provvigioni attive che registrano un incremento di € 21.850 rispetto all'esercizio 2017 con un aumento del 4,03%.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.861	4.687	-826
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria e il materiale di consumo. Il minore costo sostenuto è di € 826 pari al 17,63% rispetto allo scorso anno.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
710.580	664.367	46.213
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L’incremento di € 46.213 è imputabile all’effetto combinato dell’aumento derivante dal passaggio delle spese per il compenso e gli oneri del direttore dalla voce B9 a questa voce del conto economico oltre al costo del personale in comando dal Comune di Roma (+ € 78.445).

Di contro, si è registrata una contrazione pari ad € 32.232 (- 4,85%) sulle altre poste all’interno della voce B7. Nel dettaglio, le più importanti sono state le spese legali che si riducono di € 16.698 e le spese per manifestazioni sportive che risultano più basse per € 21.966, in quanto nell’anno 2018 si è proceduto a far gestire in service l’organizzazione; ovviamente a tale riduzione di spese corrisponde un pari decremento di entrate (Euro 14.000) in quanto le quote di iscrizione sono state cedute alla Basilicata Motorsport.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
87.128	71.656	15.472
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi di questa voce sono dovuti per € 76.668 per fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione, come disposto da mandato di Agenzia Generale; solo l'agenzia Capo Sara di Sede occupa locali di proprietà siti in via Mameli 1.

L'altra voce di costo è rappresentata dal noleggio di attrezzature per € 10.461 relativo al noleggio di n. 2 fotocopiatori e di 8 pc e relative stampanti per le postazioni di lavoro unitamente al noleggio delle postazioni per le varie delegazioni dell'Ente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
172.965	237.914	-64.949
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La flessione è dovuta allo spostamento nella voce B7 delle spese relative all'indennità di direzione e al costo del personale in comando proveniente dal Comune di Roma.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
83.791	82.785	1.006
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 24.346 per ammortamento immobili,

€ 774 per ammortamento mobili e arredi,

€ 55.673 per ammortamento impianti,

€ 460 per ammortamento attrezzature,

€ 1.311 per ammortamento automezzi,

€ 675 per ammortamento macchine elettriche ed elettroniche,

€ 551 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in base alle percentuali precedentemente esposte.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
-1.106	9.905	-11.011
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	110.000	-110.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
810.086	845.149	-35.063
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	30.418	

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è “**Aliquote sociali**” che ammonta ad € 719.288 nel 2018 che, rispetto ad € 707.594 del 2017 ha registrato un incremento di € 11.694 derivante dall’aumento nel numero delle quote sociali .

Si è registrato, di contro, una contrazione nell’acquisto di omaggi sociali per € 18.269, in quanto si sono sfruttate nell’anno le rimanenze degli anni precedenti.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.304	73	1.231

Si tratta di interessi attivi su Conti Correnti Bancari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.735	2.241	1.494

La voce registra gli interessi passivi sui mutui ipotecari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su

partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
15.590	52.056	-36.466

Le imposte sul reddito dell'esercizio si riducono fortemente in ragione del minor risultato fiscale 2018 rispetto al 2017.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

L'ente ha rispettato i vincoli previsti dal regolamento in relazione ai consumi intermedi così come evidenziato nella seguente tabella.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	9.011	5%	901	8.110	B6 - Acquisti materie prime	3.861	4.249	
B7 - Spese per servizi	177.137	5%	17.714	159.424	B7 - Spese per servizi	121.719	37.704	
B8 - Spese per beni di terzi	0	5%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	10.461	-10.461	
TOTALE - ART. 5 - c.1	186.148	5%	18.615	167.533	TOTALE	136.041	31.493	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		50.108	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.740	10%	10.026	10.026	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	7.890	3.980	OK
TOTALE - ART. 7	349.675	10%	34.967	314.708	TOTALE - ART. 7	172.965	141.743	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	17.551	10%	1.755	15.796	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615	9.181	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0%	0,00	7,00	TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 64.973 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari", adottato in data 21dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	3			3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	4			4

Dal 1° Gennaio 2019 il personale in comando dal Comune di Roma è transitato nei ruoli dell'Ente, n. 1 unità B2.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	1
AREA B	3	3
Totale	5	4

I dati su esposti si riferiscono alla data del 31/12/2018.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	5.368
Totale	11.983

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 2^a categoria, qual'è l'Automobile Club Bari-Bat, ammonta ad € 7.350,00 (decurtato del 10% in linea con quanto previsto all'articolo 8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari", adottato in data 21 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125).

Spetta inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri (anche questi importi sono decurtati del 10%).

Quattro componenti del Consiglio direttivo hanno rinunciato al gettone di presenza per l'intera durata del mandato.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 2^a categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 2.100,00 e per gli altri componenti ad € 1.550,00.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato

e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	744	-	744
Crediti commerciali dell'attivo circolante	221.462	134.077	87.385
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	222.206	134.077	88.129
Debiti commerciali	192.591	9.923	182.668
Debiti finanziari	75.018	-	75.018
Totale debiti	267.609	9.923	257.686
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.282.569		1.282.569
Altri ricavi e proventi	667.730	603.141	64.589
Totale ricavi	1.950.299	603.141	1.347.158
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.861	-	3.861
Costi per prestazione di servizi	710.580	512.995	197.585
Costi per godimento beni di terzi	87.128	-	87.128
Oneri diversi di gestione	810.086	719.288	90.798
Parziale dei costi	1.611.655	1.232.283	379.372
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	1.304	-	1.304
Totale proventi finanziari	1.304	-	1.304

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	583	0	0	50	-1	0	0	25	657	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	238.733	0	0	20.526	-271	0	0	778.391	1.037.379	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		0	53.273	0	21.621	6.439	-85	0	0	3.226	84.474
			Assistenza Automobilistica		0	53.273	0	21.621	6.439	-85	0	0	3.226	84.474
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.861	364.718	87.128	129.724	50.336	-664	0	0	25.218	660.320	
Totali				3.861	710.580	87.128	172.965	83.791	-1.106	0	0	810.086	1.867.305	

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B9) Costi del personale	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Giornata di studio della Commissione Traffico e Circolazione	Diritto alla Mobilità	SICUREZZA STRADALE	locale			2.000				2.000
Accordi biennali di sponsorizzazioni	Sviluppo attività associativa	SPORT	locale			1.000				1.000
		TOTALI	Totali		0	3.000	0	0	0	3.000

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018
Diritto alla mobilità	Giornata di studio della Commissione Traffico e Circolazione	Sicurezza stradale	locali	Partecipanti alla giornata di studio	30 PARTECIPANTI
Sviluppo attività associativa	Accordi biennali di sponsorizzazione slalom	SPORT	locali	contratti	n. 2 CONTRATTI

Bari , 21.03.2019

IL RESPONSABILE PREPOSTO
Dott.ssa Maria Grazia De Renzo